



FONDI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2023

ART. 63/64 e ART. 65/66 CCNL 19/04/2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		6 giugno 2023
Periodo temporale di vigenza		Anno 2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Prof. Francesco Castelli – Rettore Dott.ssa Loredana Luzzi – Direttore Generale Dott.ssa Elena Bazzoli – Responsabile Servizio Risorse Umane (delegata di parte pubblica) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): - Flc-CGIL - Federazione CISL Scuola, Università, Ricerca (FSUR) - Federazione UIL SCUOLA RUA - SNALS-CONFSAL - ANIEF Università Italia Settentrionale Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): - Flc-CGIL - Federazione CISL Scuola, Università, Ricerca (FSUR) - Federazione UIL SCUOLA RUA - SNALS-CONFSAL - ANIEF Università Italia Settentrionale
Soggetti destinatari		Personale non dirigente (Categorie B, C, D, EP)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2023 per il personale di categoria B-C-D b) Conferimento delle indennità di posizione e di risultato dell'anno 2023 per il personale di categoria EP
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì sulla regolare costituzione dei fondi, con Verbale n. 114 del 19 maggio 2023 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Nessun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il "Piano integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO)", nel quale sono confluiti, ai sensi del D.L. 80/2021 convertito in Legge 113/2021, il Piano della Performance e il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è stato adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2/2023 del 24 gennaio 2023.



	retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione sulla Performance 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 95 del 18 aprile 2023 ed è stata validata dall'OIV/Nucleo di Valutazione in data 19 maggio 2023

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1. Le parti hanno concordato in data 6 giugno 2023 di mantenere la suddivisione delle risorse relative al Fondo accessorio ex art. 63/64 e 65/66 per l'anno 2023 secondo la tabella riportata nel quadro di sintesi di cui alla successiva lettera B.

Il personale di categoria C e D titolare di posizione organizzativa potrà ugualmente partecipare alla ripartizione della quota destinata ad incentivare la produttività individuale, vista la differente natura dei due compensi; a tal fine sarà utilizzato un unico strumento, la stessa scheda di valutazione in uso, secondo parametri differenti per ognuna delle due indennità. La soglia minima di presenza in servizio, necessaria per poter partecipare alla distribuzione della produttività individuale, è fissata in 6 mesi.

Le risorse da destinarsi alle singole indennità ai sensi degli art. 76 e 91 comma 1 e comma 3 del CCNL del 16.10.2008, sono individuate secondo gli importi definiti nell'accordo sindacale del 26 settembre 2012 (quote individuali) e nell'accordo sindacale del 12 maggio 2021:

RASD	€ 2.600,00	+ € 300,00 per U.O.C. governata
U.O.C.C.	€ 2.300,00	+ € 300,00 per U.O.C. governata + € 300,00 se prime linee del Direttore Generale
Interim verticale su U.O.C.C.	€ 0,00	
U.O.C.	€ 2.300,00	
Interim orizzontale ulteriore U.O.C.	€ 1.150,00	
Interim verticale su U.O.C.	€ 0,00	
U.O.S.	€ 1.450,00	
Interim orizzontale ulteriore U.O.S.	€ 725,00	
Interim verticale su U.O.S.	€ 0,00	
U.A.S.	€ 1.600,00	
Incarico tecnico cat. B, C e D	Da un minimo di € 400,00 ad un massimo di € 1.600,00 a seconda della complessità delle competenze attribuite	

2. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 134 del 23 maggio 2023.

3. La tabella analitica della costituzione del fondo è riportata nella relazione tecnico-finanziaria.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie

Fondo ex art. 63/64 CCNL:

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **€ 575.924,21**, così suddivisi:

Indennità di disagio/reperibilità	€ 55.000,00	9,55%
Indennità responsabilità	€ 150.000,00	26,05%

Indennità responsabilità aggiuntiva	€ 10.000,00	1,74%
Premio innovazione	€ 10.000,00	1,74%
Produttività organizzativa e individuale	€ 350.924,21	60,92%
Totale	€ 575.924,21	

Fondo ex art. 65/66 CCNL:

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 179.400,07, così suddivisi:

Retribuzione di posizione	€ 90.000,00	50,17%
Retribuzione di risultato	€ 89.400,07	49,83%
Totale	€ 179.400,07	

- Destinazioni ancora da regolare:
nessuna.

C) effetti abrogativi impliciti

Nessuno.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità. Il primo e fondamentale aspetto da sottolineare è che nessuno degli istituti previsti dalla distribuzione sottintende un meccanismo di retribuzione a pioggia, in ossequio ai principi ispiratori del “Titolo III – Merito e premi” del D. Lgs. n. 150/2009:

- l'indennità destinata ad incentivare la produttività individuale del personale è soggetta ad una valutazione sul 100% della performance di tutto il personale. Il dipendente riceverà come salario accessorio la percentuale di compenso corrispondente alla percentuale ottenuta in sede di valutazione delle *performance*, secondo il peso degli obiettivi strategici, organizzativi e comportamentali.
- l'indennità di responsabilità attribuita ai dipendenti titolari di posizione organizzativa è liquidata sulla base della percentuale ottenuta in sede di valutazione della *performance*, secondo il peso degli obiettivi strategici, organizzativi e comportamentali ed individuali.

Si conferma anche per il 2023 il rispetto degli adempimenti relativi al Ciclo della performance di cui al D. Lgs. 150/2009. Il “Piano integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO)”, nel quale sono confluiti, ai sensi del D.L. 80/2021 convertito in Legge 113/2021, il Piano della Performance e il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è stato adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2/2023 del 24 gennaio 2023. Il documento è stato pubblicato sia sul sito dell'Ateneo alla sezione “Amministrazione Trasparente”, sia sul Portale della trasparenza ANAC.

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con questo accordo sindacale viene dato, in un contesto incrementale delle risorse disponibili attraverso lo strumento delle poste variabili, il consueto spazio alla distribuzione di risorse in base ai risultati della valutazione della performance individuale. Ciò, in linea con gli obiettivi del Piano della Performance, è finalizzato al consolidamento di buone prassi relativamente alla differenziazione dei giudizi e al perseguimento degli obiettivi relativi alla premialità e al merito. Allo stesso scopo, per quanto concerne il Fondo ex art. 65/66, con questo accordo viene mantenuta sull'anno 2023 una differenziazione delle indennità di posizione a seconda del ruolo professionale ricoperto e la determinazione del 13% dell'indennità di risultato, con la conseguente corresponsione sulla base del risultato ottenuto in sede di valutazione della performance.

F) altre informazioni eventualmente ritenute utili

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto dello Schema standard di relazione tecnico-finanziaria” e “Schema standard di relazione illustrativa” predisposti dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 25 del 19/07/2012.